

CAMERA PENALE

DI ALESSANDRIA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

La tragica vicenda della morte dei tre Vigili del Fuoco deceduti nell'adempimento del loro dovere sta scatenando una reazione emotiva di odio nei confronti dei presunti responsabili del reato.

Ai due indagati vengono purtroppo accomunati i due Difensori, additati della colpa di rappresentare chi non meriterebbe difesa alcuna ma, addirittura, dovrebbe essere condannato senza nemmeno celebrare il processo.

Il Direttivo della Camera Penale di Alessandria partecipa al lutto delle famiglie delle vittime e, in occasione del convegno pubblico tenutosi l'8 novembre scorso, si è fatta promotrice della raccolta di fondi aperta dall'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco; purtroppo, neppure il dolore per un fatto inaccettabile può consentire che si sovrapponga il ruolo del Difensore con la partecipazione al reato.

Non possiamo dimenticare che, secondo i principi che ispirano la nostra Costituzione, la Giustizia si realizza con la partecipazione del Pubblico Ministero e del Difensore i quali, con la professionalità e l'impegno che lunghi anni di studio hanno loro conferito, sottopongono al Giudice fatti che egli e solo egli dovrà decidere secondo la legge.

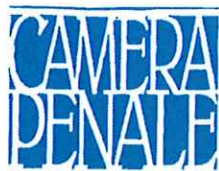
Se l'innocente ha diritto all'assoluzione, il colpevole ha diritto ad essere assistito da un Difensore nel processo, non dal processo, e a scontare una pena non superiore a quella che la legge prevede per la sua colpa.

Non è accettabile che la rabbia e l'indignazione dell'opinione pubblica vengano riversate anche su un soggetto, quale è il Difensore, che con la sua presenza contribuisce a garantire il livello di civiltà che distingue il nostro ordinamento da altri ordinamenti illiberali.

Occorre ricordare che l'Avvocato non difende le condotte incriminate ma il diritto irrinunciabile di chiunque ad un processo giusto, celebrato nel pieno rispetto delle regole.

Nel difendere il diritto ad un processo giusto anche per l'ultimo degli imputati del più grave ed odioso crimine, l'Avvocato è posto a tutela di diritti fondamentali che appartengono a tutti, perché non ammettono deroghe ed eccezioni; fuori dal processo, celebrato nel rispetto delle forme e con la presenza del difensore, non c'è spazio per la giustizia in uno Stato democratico e liberale.

L'Avvocato Penalista conosce il tormento della Difesa difficile e del trovarsi solo di fronte ad un'opinione pubblica che lo detesta. Ma quanti oggi lo detestano potranno, in futuro, avere bisogno di lui e della sua capacità professionale; in altre parole, potranno avere bisogno, a loro volta, di essere difesi.



DI ALESSANDRIA



Aderente all'Unione Camere Penali Italiane

Ci sono stati grandi Avvocati, nel passato recente della nostra storia, che hanno pagato, a caso prezzo, con la vita, la decisione di difendere imputati “difficili” e lo hanno fatto con la piena consapevolezza della grande delicatezza e dignità della più nobile tra le professioni liberali.

Alle famiglie dei Vigili del Fuoco deceduti vanno i nostri più profondi pensieri.

Ai Colleghi, che oggi subiscono un attacco così ingiusto e violento, il sostegno e la solidarietà piena ed incondizionata della Camera Penale di Alessandria.

Alessandria, li 12 novembre 2019

Il Segretario

Avv. Sara Ongaro

Il Presidente

Avv. Lorenzo Repetti